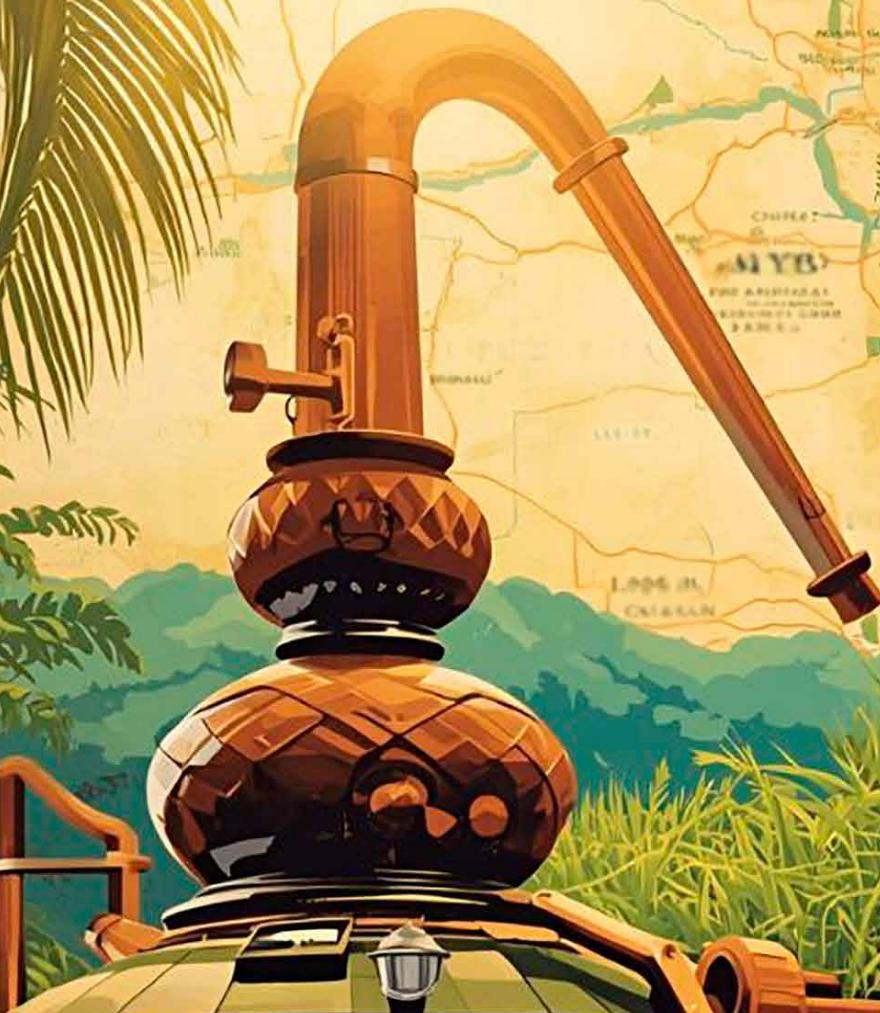


# BarTales

ANNO XIII | N. 4 | DICEMBRE 2025



## LIQUID STORY L'ELDORADO DELLA GUYANA

BAR STORY  
SPIRITO DI REGATA

HOT SPIRIT  
OLTRE IL CONFINE

FOCUS ON  
UNA FANTASTICA  
ANNATA



# UNA FANTASTICA ANNATA

Vini dai profumi sublimi, sorprendenti  
Per una vendemmia diventata eccezionale

DI ANTONELLA PAOLINO

**L**'annata 2022 del Porto si caratterizza per la produzione di piccole quantità di eccellenti vini, prodotte in alcune delle condizioni più difficili mai registrate.

Le precipitazioni medie nella Valle del Douro registrarono un calo del 70% tra novembre 2021 e agosto 2022, inoltre,

temperature superiori alla media aggravavano la siccità del suolo. A luglio dello stesso anno, il Douro segnò la temperatura più alta mai registrata in Portogallo, con un sorprendente 47°C a Pinhao. Queste condizioni impattarono sulle viti in modo significativo, i grappoli e gli acini furono più piccoli del solito, ma no-



nostante ciò le viti produssero uve con una maturazione fenolica avanzata, una notevole definizione aromatica e una sorprendente freschezza. Le bucce sottili del Touriga Nacional e del Touriga Franca suggerirono quindi la possibilità di produrre vini di buona struttura.

La vendemmia iniziò a fine agosto e per molti produttori fu la più anticipata di sempre. Le prospettive cambiarono nella prima settimana di settembre, quando le temperature medie diurne diminuite,

consentirono alla maturazione di procedere in modo più uniforme e graduale. Un breve periodo di pioggia interruppe la vendemmia, ma i produttori che gestirono bene la raccolta hanno prodotto degli ottimi vini.

In pochi pensavano che l'annata avrebbe prodotto vini degni di nota ma la vendemmia 2022 ha registrato delle sorprese. Infatti, dopo due anni in cantina, alcune delle principali aziende vinicole del Douro hanno riconosciuto l'unicità dei



**STORIA**  
BARCO RABELO  
SUL DOURO  
A OPORTO.



loro migliori appezzamenti annunciando l'uscita di diverse selezioni Vintage, da Quinta Singola e di vigneti speciali, frutto di un'annata travagliata.

Sebbene non si tratti di un Vintage classico e ampiamente dichiarato, gli imbottigliamenti del 2022 mostrano un incredibile senso del territorio, una notevole sfumatura aromatica e una raffinata struttura tannica. Gli interrogativi sui continui cambiamenti nel commercio del Porto, sulle sfide del cambiamento climatico e sulle priorità a volte contrastanti, alla base delle dichiarazioni dei Porto Vin-

tage, hanno dunque posto momenti di riflessione sugli straordinari vini prodotti in un'annata torrida.

Per gli scettici sul dinamismo dell'industria del Porto, il Vintage 2022 è una buona confutazione. I produttori sono stati in grado di affermare l'unicità dei loro migliori vigneti e celebrare la resilienza sia delle viti che degli uomini, attraverso vini che, nonostante – o meglio, mentre – si discostano dal paradigma di un Vintage “classico”, mostrano il fascino specifico dei loro micro-terroir di origine.

Tra i più iconici brand della Porto in-



**NIEPOORT**  
I VIGNETI DI  
NIEPOORT  
QUINTA  
NAPOLES.



dustry, quelle che seguono sono alcune delle migliori espressioni 2019 delle più celebri cantine.

La **Niepoort** fu fondata nel 1842 da Franciscus Marius Niepoort e da allora continua a mantenere la sua identità di azienda a conduzione familiare alla cui

guida si sono succedute sei generazioni, tramandandosi ancestrali esperienze e conoscenze, con grandissima attenzione e maniacale cura per i dettagli. Più di 150 anni sono stati dedicati alla produzione del vino Porto.

Le uve crescono nei vigneti lungo le



rive del Douro, a ottanta chilometri a est di Oporto e fino al confine con la Spagna. Un terroir unico con suoli rocciosi, ricchi di fosforo e altri sali minerali. Per resistere alle roventi estati portoghesi, le viti affondano le proprie radici sino a 30 mt per assorbire le sostanze nutritive.

Le cantine Niepoort a Vila Nova de Gaia sono uno spazio magico dove i vini invecchiano alla velocità di altri tempi, dove si mantengono le buone tradizioni, dove botti, bottiglie e damigiane vengono monitorate una ad una in modo che il risultato finale sia sempre un Porto degno di tale nome.

**Il Niepoort Vintage Port 2022** è un vino che colpisce per il suo meraviglioso colore viola intenso. Al naso si presenta delicato, elegante e sofisticato. Si esaltano note floreali di viola, liquirizia e more.

Lo stile di questo vino si manifesta con aromaticità e struttura, ben equilibrato tra corpo ed eleganza. Il finale è speziato e sorprendentemente secco. Molti esperti definiscono il Niepoort Vintage 2022 uno dei migliori Porto Vintage degli ultimi 10 anni: la sua struttura, acidità, dolcezza e tannini meravigliosamente bilanciati promettono un eccellente potenziale di invecchiamento. Indubbiamente un ottimo Porto Vintage.

Da **Burmester** arriva l'edizione limitata di una Single Quinta Vintage con il carattere distintivo di Burmester. A Quinta do Arnozelo, situata nella sottoregione del Douro Superior, le uve Tinta Roriz, Touriga Franca, Touriga Nacional, Alicante Bouschet sono raccolte a mano, quindi diraslate, pigiate e trasformate in vino attraverso un processo di attenta mace-



razione per estrarne colore, tannini e aromi, esaltati da una continua zangolatura durante la fermentazione. Ciò avviene in tini (lagares) a temperatura controllata (tra 28 e 30°C). A questo punto, viene aggiunto il Brandy d'uva per creare il vino fortificato finale.

**Burmester Vintage 2022 Quinta do Arnozelo** ha colore viola intenso. Questa annata esprime il terroir di Quinta do Arnozelo, con un aroma molto floreale con sentori di fiori d'arancio e cisto avvolti in note di frutta nera matura come ribes

e cassis. Al palato è satinato e lucente, dove dimostra tutta la sua forza con un tannino ben levigato e intenso avvolto in note di frutta matura, con un finale lungo e armonioso nello stile delle annate di Casa Burmester.

Situata a 120 km a est di Porto e a soli 45 km dal confine spagnolo, nella remota valle del Douro Superiore, **Quinta do Vesúvio** si distingue per la sua magia e il suo splendore ineguagliabili, una costante nei suoi 200 anni di storia. Fondata dalla leggendaria Dona Antónia Adelaide



**TENUTE**  
LA PROPRIETÀ  
DI QUINTA DO  
VESÚVIO.



Ferreira nel 1820, Quinta do Vesuvio ha una superficie totale di 326 ettari, di cui 133 ettari a vigneto. Il restante terreno è stato conservato nel suo stato naturale.

La proprietà presenta grandi variazioni di altitudine, da 130 m in riva al fiume a 530 m in altitudine, clima estremo e

precipitazioni minime, l'ambiente ideale per la produzione di vini squisiti. Ha vigneti che si affacciano a nord, sud, est e ovest, offrendo una notevole gamma di condizioni. Essendo così nell'entroterra, a soli 30 km dalla Spagna, il Quinta sperimenta estremi climatici, raggiungendo



temperature molto alte in estate e molto basse in inverno.

Acquisita nel 1989 dalla famiglia Symington, l'esclusivo terroir di Vesúvio è diventato la pietra angolare dei suoi eccezionali vini Porto e Douro DOC. L'influenza del terroir sui vini di Vesúvio è profonda, contribuisce a definirne la qualità e a plasmarne il carattere. Questa combinazione unica di fattori permette agli enologi di Quinta do Vesúvio di produrre vini che catturano l'essenza della Valle del Douro in una sinfonia di sapori complessi con un fantastico potenziale di invecchiamento. Vesuvio è una delle pochissime tenute nel Douro in cui tutti i vini sono prodotti utilizzando il tradizionale metodo di calpestio nelle lagares di granito.

Dai vitigni Touriga Nacional, Touriga

Franca e Alicante Bouschet, **Quinta do Vesúvio 2022 Vintage Port** si presenta con aromi floreali di rosmarino e sapori succosi di frutti rossi e neri, bilanciati da tannini fini che forniscono eleganza ed equilibrio impeccabili. Presenta grande vitalità e freschezza con un finale lungo e seducente. Considerato un punto di riferimento del settore, **Kopke** è il più antico produttore di Porto, nella sua cantina riposano oltre centomila botti di vino.

Fondata nel 1638 da Germans Christiano e Nicolaus Kopke, consolle generale della Lega Anseatica in Portogallo. La cantina fu fondata prima della delimitazione della regione vinicola del Douro nel 1756. In quell'anno fu stabilito che il vino Porto poteva provenire solo dalla zona delimitata della valle del Douro, seguen-



do rigide regole di produzione. Nel corso degli anni Kopke è diventato sinonimo di prestigio, probabilmente il principale produttore di Colheita Port, un'altra tipologia del celebre vino.

I suoi vigneti si estendono su oltre 90 ettari producendo vini di altissima qualità. Le etichette di Kopke sono dipinte a mano. **Kopke Vintage Quinta De São**

**Luiz Porto 2022** ha un colore profondo, quasi opaco con riflessi violacei, questo Vintage dimostra chiaramente il terroir che gli ha dato origine. L'intima relazione tra suolo, clima e vecchie viti della Fazenda São Luiz è irriproducibile Aroma di eccellente complessità, dove note fresche e balsamiche si uniscono ad aromi di frutta rossa, acida e concentrata, leg-



geri tocchi di erica e pepe nero. In bocca, spicca la frutta rossa acida, unita a un tannino molto deciso e un'acidità impeccabile. Solenne e accattivante, un Vintage che riflette il terroir che gli dà origine.

La storia di **Taylor's Port** inizia nel 1692 con l'arrivo in Portogallo di un mercante inglese di nome Job Bearsley. Si sa poco del fondatore dell'azienda, se non che era proprietario del The Ram Inn a Smithfield, a Londra, e che la sua famiglia possedeva terreni nel Warwick-

shire e nello Staffordshire. Inizialmente l'azienda non commerciava in vino Porto, ma in "Portogallo rosso", un vino magro e austero della regione del Minho, nel nord-ovest del paese.

L'azienda ha prosperato affermandosi come una delle case vinicole storiche più rispettate al mondo. Ciò è stato raggiunto attraverso la perseveranza, lo spirito pionieristico e la continuità di intenti delle generazioni succedutesi nel tempo.  
**Taylor's Sentinels Vintage Porto 2022**



deriva dalla “selezione delle parcelle”, un meticoloso processo di scelta dei vini da parcelle specifiche su ciascuna delle proprietà Taylor’s.

Proprio come Taylor’s Single Quinta Vintage, Sentinels Vintage sarà prodotto in anni in cui non è stata dichiarata la classica Taylor’s Vintage. Questi anni producono vini che hanno il potenziale per invecchiare e migliorare in bottiglia. A differenza dei Single Quinta Vintage Port, che riflettono il carattere di una singola tenuta, Sentinels Vintage Port rappresenta un’armoniosa fusione di vini provenienti dalle quattro tenute storiche di Taylor, situate nel cuore della più antica regione demarcata al mondo.

Dal colore viola-nero intenso Taylor’s Sentinels Vintage Porto 2022 è un’esplosione di potenti frutti di bosco: ribes ne-

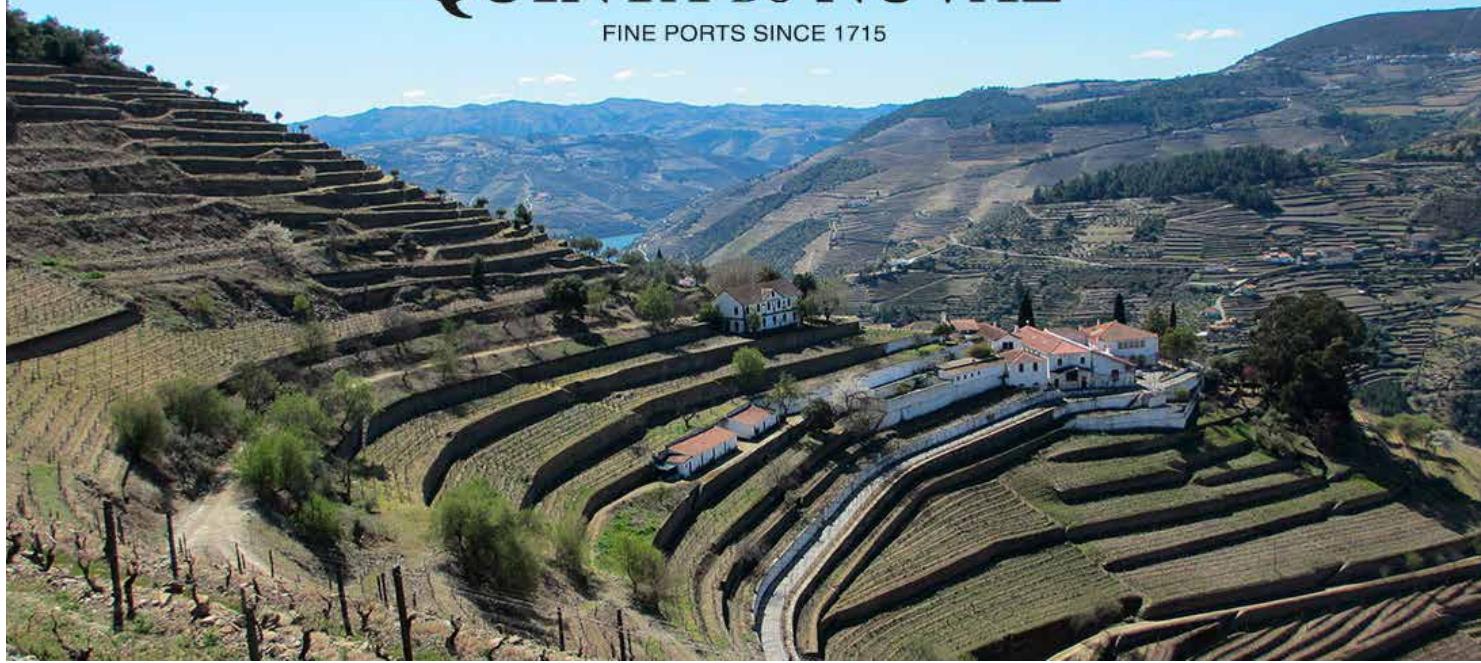
ro, prugna nera e ciliegie, con un tocco di menta e fragranti petali di rosa. Al palato il vino presenta un’incredibile freschezza, purezza di frutto e attraente finezza, con note di lavanda e aroma erbaceo e un finale molto lungo.

Il nome **Quinta do Noval** apparve per la prima volta nei registri catastali nel 1715. La storia di questa cantina è segnata dall’opera di due visionari: António José da Silva e Luiz Vasconcelos Porto. Il primo, un armatore portuale di Porto, acquistò Quinta do Noval nel 1894, dopo la devastazione causata dalla fillossera. Restaurò la proprietà ripiantando i vigneti. Luiz Vasconcelos Porto, suo genero, fu l’autore di un vasto programma di innovazioni. Trasformò molti dei vecchi e stretti terrazzamenti in terrazzamenti più ampi. Ciò permise un uso più efficiente del ter-



# QUINTA DO NOVAL

FINE PORTS SINCE 1715



reno e una migliore esposizione al sole.

Quinta do Noval si guadagnò la fama con la proclamazione del Porto Vintage Quinta do Noval del 1931 e del Porto Vintage Nazionale Quinta do Noval del 1931. A causa della depressione economica globale e dell'enorme produzione e spedizione del millesimo 1927, la maggior parte dei produttori non dichiarò il millesimo 1931. Questo successo consacrò Quinta do Noval tra i grandi nomi del Porto millesimato nei mercati inglese e americano, una posizione di leadership in termini di reputazione che si mantiene ancora oggi.

Dal 1993, Quinta do Noval fa parte del gruppo vitivinicolo internazionale AXA Millésimes. Nel 1997, ad Alijo, vicino a Pinhão, furono completati una nuova linea di imbottigliamento e un nuovo magazzino. Questo progetto rese Quinta do Noval il primo tra i produttori tradizionali di Porto a centralizzare tutte le sue attività nella Valle del Douro.

**Quinta do Noval Porto Vintage 2022**



colpisce per la sua notevole concentrazione, mostrando i sapori caratteristici di frutta matura, prugne nere, viole e frutti di bosco per i quali Noval è nota. Tutti questi attributi, che mettono in risalto il terroir di Vale de Mendiz, hanno profondità e spezie, completati da un delizioso profumo che si intreccia perfettamente con la sua consistenza vellutata e lussuosa.